



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente

COMUNE DI FERRARA
20 OTT. 2010

Fascicolo n. 157/10
Cod. 16.12.1

*Copia Gestione
Appom? marchia da Bona
in' INFRANO*

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01	
20 OTT. 2010	
N. 24780	Fee

Allo Sportello Unico Attività Produttive
del Comune di Ferrara
Via Boccaleone, 19
44121 FERRARA

OGGETTO: L.R. 21/04 - D.Lgs. 59/05. Invio Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale _ Società Herambiente srl_ impianto di incenerimento dei rifiuti sito in Comune di Ferrara.

Con la presente nota si invia in allegato, tramite Posta Elettronica Certificata, l'atto PG n. 84386, esecutivo dal 18/10/10, di Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, della ditta Herambiente srl, per l'impianto sito in Comune di Ferrara, firmato digitalmente dal dirigente in data 18/10/10.

L'atto dovrà sempre essere accompagnato dalla presente nota che ne attesta gli elementi sostanziali.

Si precisa che sarà cura dello Sportello Unico provvedere al rilascio dell'atto al Gestore dell'impianto e all'invio di una copia della stessa ad ARPA sezione di Ferrara, nonché al Comune di Ferrara ed ad AUSL di Ferrara.

Al fine dell'efficacia dell'atto si richiede, infine, al SUAP di inviare allo scrivente servizio, tramite fax, una comunicazione della data di effettivo rilascio dell'AIA al Gestore.

Distinti saluti.

4 NOV 2010
Prot. 17270

Firmata digitalmente
Il Dirigente del Settore

Ing. Paola Magri

CARLETTI

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



REG. N. 2186-A
L. 100/90
1000/2000
REG. N. 2186-C
L. 100/90
1000/2000
SINGERT



Ferrara
terre e acque

4 NOV. 2010



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente

COMUNE DI FERRARA
SETTORE DEL TERRITORIO E
DELO SVILUPPO ECONOMICO
Spettello Unica per le Attività Produttive



Fascicolo 157/10

Cod. 16.12.1

OGGETTO: Dlgs 59/05 – LR 21/04. Ditta Herambiente s.r.l., in Comune di Ferrara.

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione integrata ambientale per l'impianto di termovalorizzazione di rifiuti non pericolosi (punto 5.2, All. 1 Dlgs 59/05).

IL DIRIGENTE

- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale PG 91987 del 30/10/07, così come modificato dagli atti PG 21832 del 11/03/08, PG 56004 del 23/06/08, PG 46418 del 04/06/09, PG 90698 del 16/11/10 e PG 57240 del 02/07/10 ;
- Vista la comunicazione di modifiche ai succitati atti, presentata al SUAP del Comune di Ferrara in data 07/08/10, assunta dall'amministrazione provinciale con PG 70863 del 19/08/10, riguardante:
 1. Proposta di gestione del sistema di monitoraggio in continuo del mercurio
 2. Modifiche al Piano di Monitoraggio
 3. Modifica delle modalità di registrazione
 4. Ricambi rilevatori in continuo
 5. Richiesta correzione di errori
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato le modifiche richieste come NON SOSTANZIALI;
- Vista la relazione del Gestore del 17/08/10, assunta con PG 71090 del 20/08/10, presentata per ottemperare a quanto previsto dalla diffida PG 63748/10 e contenente l'analisi delle cause del superamento del limite sul mercurio, in cui si argomenta circa la "perplexità in merito all'attendibilità dello strumento di monitoraggio in continuo del Mercurio" ;
- Viste le risultanze dell'incontro tecnico tenutosi in data 07/09/10 tra Provincia, ARPA, Comune di Ferrara ed AUSL, dal quale, con riferimento alle 5 modifiche richieste, è emerso che:

C. Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - tel. 0532/299552 - fax 0532/299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

1. Proposta di gestione del sistema di monitoraggio in continuo del mercurio: il monitoraggio del mercurio è sicuramente fondamentale per acquisire i dati del funzionamento e valutare gli impatti dell'inceneritore. Preso atto, dalle considerazioni della ditta in base all'utilizzo dei primi due anni, che lo strumento non è ancora del tutto testato, si è quindi deciso che:

- a. l'analizzatore viene temporaneamente sostituito con autocontrolli con periodo di campionamento 1 ora, effettuati da laboratorio esterno specializzato, che dovranno avere una frequenza **settimanale**
- b. lo SME dovrà rimanere in funzione per verificarne l'effettiva funzionalità e arrivare alle conclusioni sulla sua attendibilità, anche attraverso un confronto con gli autocontrolli settimanali
- c. il gestore, a seguito dei punti a e b, dovrà inoltre valutare la messa a punto dell'analizzatore in continuo
- d. il gestore dovrà presentare, non appena disponibili i risultati delle valutazioni di cui sopra, una relazione a Provincia, ARPA, Comune ed AUSL
- e. il controllo del rispetto dei limiti, fino alle conclusioni delle valutazioni sullo SME, si baserà sugli stessi autocontrolli settimanali
- f. per il calcolo delle medie annuali, per l'anno 2010 si devono utilizzare i dati forniti dallo SME
- g. per il calcolo delle medie annuali, per l'anno 2011 si devono utilizzare i dati forniti dagli autocontrolli settimanali

2. Modifiche al Piano di Monitoraggio: si sono valutate accoglibili le richieste del Gestore di :

- a. eliminare l'autocontrollo sullo scarico S3
- b. di sostituire la dicitura "trimestrale" con "un controllo a trimestre"

3. Modifica delle modalità di registrazione: si sono valutate accoglibili le richieste del Gestore alle seguenti condizioni:

- a. emissioni in atmosfera – vengano tenuti a disposizione dell'Organo di controllo i rapporti di prova relativi agli autocontrolli per almeno 10 anni, nonché inviati periodicamente ad ARPA , Comune, Provincia e AUSL, in formato elettronico;

b. manutenzione – venga mantenuta la possibilità di accesso in qualsiasi momento da parte dell'Organo di Controllo al sistema con l'assistenza di un tecnico dell'azienda in grado di utilizzare il programma;

c. materie prime – venga predisposto mese per mese un report consultabile in ogni momento parimenti al registro sopra indicato.

4. Ricambi rilevatori in continuo: si sono valutate accoglibili le richieste del Gestore.

5. Richiesta correzione di errori : sentito ISPRA e verificato quindi che la normativa consente di portare ad otto anni la validità dell'AIA, vista la preesistente registrazione EMAS, la scadenza verrà coerentemente modificata, mentre si è valutata non accoglibile la richiesta del gestore di effettuare i calcoli dei flussi di massa partendo dalle medie orarie, i calcoli dovranno essere tutti effettuati partendo dalle medie semiorarie.

- Viste inoltre:

- la "Relazione conclusiva di visita ispettiva programmata ai sensi dell'art.11, comma 3 del Dlgs 59/05 per l'anno 2009", del 28/05/10, assunta con PG 49767 del 10/06/10, nella quale ARPA_ Sezione di Ferrara richiede *"di prescrivere al Gestore la realizzazione di un pozzetto di campionamento regolamentare per il prelievo ufficiale delle acque meteoriche di prima pioggia, prima dello scarico in pubblica fognatura"*;
- la nota di ARPA, inviata per posta elettronica in data 13/10/10 e [REDACTED] in cui si chiede di modificare l'ultimo paragrafo del punto 4.1.5.1

- Ritenuto quindi che in occasione del presente aggiornamento dell'AIA sia opportuno inserire anche le succitate richieste di ARPA, in quanto:

- anche dalla planimetria allegata all'AIA, "Allegato 3", emerge che il pozzetto di campionamento individuato per lo scarico S2, denominato PP, non è rappresentativo di tutti gli apporti allo scarico in questione;
- si riconoscono le difficoltà tecniche incontrate per la stesura del protocollo, evidenziate da ARPA;



- Visto il DLgs. n. 59/05 e s.m.i.;
- Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Richiamate le deliberazioni di C.P. nn. 55/4252 del 09/06/10 e di G.P. nn. 208/54832 del 29/6/2010 esecutive ai sensi di legge, di definizione dei procedimenti amministrativi, di competenza dell'Ente, con le quali viene individuata la competenza del Dirigente del Settore Risorse Idriche e Tutela Ambientale, quale responsabile del procedimento;
- Dato atto che in data 08/03/10 la ditta ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 500 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/08 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Dlgs 59/05", Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla Del. Consiglio Provinciale 139/99141 del 17/12/08 e dalla DGR 155/09;

D E T E R M I N A

di **modificare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale PG 91987 del 30/10/07, così come modificato dagli atti PG 21832 del 11/03/08, PG 56004 del 23/06/08, PG 46418 del 04/06/09, PG 90698 del 16/11/10 e PG 57240 del 02/07/10 , rilasciati alla società Herambiente srl, CF e P.IVA 02175430392, con sede legale in Via Carlo Berti Pichat 2/4, Bologna ed impianto in via C. Diana, 44, località Cassana, Ferrara, per l'esercizio all'impianto di incenerimento di rifiuti non pericolosi, come di seguito indicato:

1. Al paragrafo 3.2.3.4 viene inserita la seguente lettera *e bis*.:
"e bis. Relativamente al solo parametro "Mercurio e suoi composti":

1. l'analizzatore viene **temporaneamente** sostituito con autocontrolli con periodo di campionamento 1 ora, effettuati da laboratorio esterno specializzato, che dovranno avere una frequenza **settimanale**;
2. lo SME dovrà rimanere in funzione per verificarne l'effettiva funzionalità e arrivare alle conclusioni sulla sua attendibilità, anche attraverso un confronto con gli autocontrolli settimanali;
3. il gestore, a seguito dei punti 1 e 2, dovrà inoltre valutare la messa a punto dell'analizzatore in continuo;
4. il gestore dovrà presentare, a Provincia, ARPA, Comune ed AUSL, una relazione contenente i risultati delle valutazioni di cui sopra, non appena disponibili;
5. il controllo del rispetto dei limiti, fino alle conclusioni delle valutazioni sullo SME, si baserà sugli stessi autocontrolli settimanali;
6. per il calcolo delle medie annuali, per l'anno 2010 si dovranno utilizzare i dati forniti dallo SME;
7. per il calcolo delle medie annuali, per l'anno 2011 si dovranno utilizzare i dati forniti dagli autocontrolli settimanali. "

2. La tabella di cui al punto 4.1.5.1 viene quindi sostituita dalla seguente:

Emissione convogliata	Macchina Linea	Portata autorizzata [Nm ³ /h] (valore medio giornaliero)	Inquinanti	Limite autorizzato [mg/Nm ³] (a) = valore medio giornaliero (b) = valore medio sui 30 minuti (100° percentile) (c) = valore medio sui 30 minuti (97° percentile) (d) = valori medi con periodo di campionamento di 8 ore (e) = valori medi con periodo di campionamento di 1 ora da autocontrollo periodico	Frequenza autocontrolli	% O ₂ di rif.	Sistema di abbattimento	Durata [h/d], [d/sett]	Temp. [°C]	Altezza punto di prelievo [m]	Diametro o lati punto di prelievo [cm]
E8-B e E8-C	Linee 2 e 3	70.000	Polveri totali Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapore espressi come HCl Ossidi di azoto (come NO ₂) Ossidi di zolfo (come SO ₂) Monossido di carbonio (CO) Sostanze organiche sotto forma di gas o vapori espresse come Carbonio Organico Totale Composti inorganici del Fluoro sotto forma di gas o vapore espressi come HF As+Cu+Co+Cr+Mn+Ni+Pb+Sb+V Mercurio e suoi composti (come Hg) Cadmio e i suoi composti (come Cd) + Tallio e suoi composti (come Tl) Policlorodibenzodiossine e policlorodibenzofurani (PCDD+PCDF) (quelli del Digs 133/03)	5 (a) 20 (b) 5 (c) 10 (a) 40 (b) 10 (c) 150 (a) 300 (b) 150 (c) 20 (a) 50 (b) 20 (c) Vedi nota (*) 10 (a) 15 (b) 10 (c) 1 (a) 2 (b) 1 (c) 0,3 (e) 0,3 (e) 0,03 (e) 0,05 (d) [ng/Nm ³]	SME + QUADRIM SME + QUADRIM SME + QUADRIM SME + QUADRIM SME + QUADRIM SME + QUADRIM SME + QUADRIM TRIMESTR SETTIMANALE* + SME (solo per verifica funzionalità)* TRIMESTR MENSILI	11	SCRN + calce + carboni attivi + bicarbon. + carboni attivi + SCR	24, 7	160	25	130

Emmissione convogliata	Macchina Linea	Portata autorizzata [Nm ³ /h] (valore medio giornaliero)	Inquinanti	Limite autorizzato [mg/Nm ³] (a) = valore medio giornaliero (b) = valore medio sui 30 minuti (100° percentile) (c) = valore medio sui 30 minuti (97° percentile) (d) = valori medi con periodo di campionamento di 8 ore (e) = valori medi con periodo di campionamento di 1 ora da autocontrollo periodico	Frequenza autocontrolli	% O ₂ di rif.	Sistema di abbattimento	Durata [h/d], [d/sett]	Temp. [C]	Altezza punto di prelievo [m]	Diametro o lato punto di prelievo [cm]
E11	Impianto trattamento fumi in fossa	27.000 (valore medio orario)	Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) (quelli del Dlgs 133/03)	0,005 (d)	MENSILI		Filtro a carboni attivi			11	63,6
			PM10	1,0 (e)	QUADRIM						
			Ammoniaca	5 (a) 10 (b) 5 (c)	SME						
			PCB (Somma WHO- TE)	0,08 (d) [ng/Nm ³]	QUADRIM						
			Be+Zn+Sn+Se	0,1 (e)	QUADRIM						
			COV o TOC	20	SEMESTR	-					

(*) : situazione temporanea, fino alla verifica della funzionalità del sistema di monitoraggio in continuo del mercurio.



3. Viene eliminato il punto 4.1.4.3 Scarico S3: reflui civili da nuova pesa di via Finati;

4. Viene inserita la seguente lettera *n*, al punto 3.2.3.3 Scarichi idrici:

"*n*. La gestione dello scarico di acque reflue domestiche S3 in pubblica fognatura deve essere conforme a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato."

5. Ai paragrafi 4.1.4.1.e 4.1.4.2, la dicitura "trimestrale" viene sostituita con la dicitura "un controllo trimestrale";

6. Il paragrafo 3.2.6, lett. b., è sostituito dal seguente:

"b. In particolare, il Gestore dovrà dotarsi di "uno o più Registri di Autocontrolli" (d'ora in poi "Registro"), con pagine numerate, timbrate a cura dell'ARPA e firmato dal responsabile dell'impianto, o un registro gestito su supporto informatico, tramite l'utilizzo di un software che non consenta la modifica delle registrazioni effettuate, a disposizione dei competenti organi di controllo, sul quale riportare le prove documentali stabilite dal Piano di monitoraggio. In particolare, sul Registro dovranno essere annotati in modo chiaro e dettagliato:

- gli eventi accidentali ed anomalie di funzionamento che comportano conseguenze dirette e indirette verso l'ambiente (acqua, aria, suolo, sottosuolo, rumore)
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

7. Al paragrafo 3.2.6, sono inserite le seguenti lett. c., d., e., f.:

"c. Inoltre, il Gestore dovrà dotarsi di strumenti informatici o cartacei che consentano di tenere le registrazioni stabilite dal Piano di Monitoraggio, ove non sia espressamente richiesta la vidimazione da parte di ARPA (es. registro materie prime, sintesi di produzione rifiuti, ecc...)

d. emissioni in atmosfera – devono essere tenuti a disposizione dell'Organo di controllo i rapporti di prova relativi agli autocontrolli per almeno 10 anni, nonché inviati periodicamente ad ARPA, Comune, Provincia e AUSL, in formato elettronico;

e. manutenzione – deve essere mantenuta la possibilità di accesso in qualsiasi momento da parte dell'Organo di Controllo al sistema con l'assistenza di un tecnico dell'azienda in grado di utilizzare il programma;

f. materie prime – deve essere predisposto mese per mese un report consultabile in ogni momento.”

8. Viene eliminato il punto 3.2.3, lett. o, relativamente al parco ricambi dei rilevatori in continuo;

9. La scadenza dell'atto PG 91987 del 30/10/07e s.m.i. viene posticipata al **29/10/2015**.

10. Il Gestore dovrà realizzare un pozzetto di campionamento regolamentare e rappresentativo dello scarico S2 e inviare a Provincia, ARPA, Comune e AUSL, la planimetria corrispondente all'Allegato 3 dell'AIA aggiornata, **entro 60 giorni** dal ricevimento del presente atto.

11. L'ultimo capoverso del paragrafo 4.1.5.1 è così sostituito:

“Per quanto riguarda l'analisi dei microinquinanti PCDD + PCDF la ditta dovrà provvedere ad mantenere in efficienza un sistema automatico di campionamento in continuo, conforme alla norma UNI EN 1948 che funzioni alternativamente su ciascuna linea di incenerimento. Tale sistema di campionamento dovrà essere reso disponibile all'Autorità di controllo.

A riguardo il Gestore dovrà definire con ARPA un protocollo specifico per la gestione dello strumento e dei dati analizzati, entro il **30/04/2011**.

L'apparato di misura contenente la fiala dovrà essere di tipo sigillabile da parte dell'organo di controllo e l'accesso limitato allo stesso.”

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto PG 91987 del 30/10/07, così come modificato dagli atti PG 21832 del 11/03/08, PG 56004 del 23/06/08, PG 46418 del 04/06/09, PG 90698 del 16/11/10 e PG 57240 del 02/07/10, al quale la presente determinazione va unita quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo Sportello Unico del Comune di Ferrara che provvede al suo rilascio al Richiedente, alla trasmissione in copia al Comune di Ferrara, all'AUSL ed all'ARPA.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
Il Dirigente del Settore
Ing. Paola Magri

Nome File	Esito	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod. Ident.	Validità Cert. fino al:	Limite di valore	Controfirma di:
10-10-HATWE-MNS.pdf.p7m (Firme totali apposte: 1)	Esito Verifica corretta (Controllo Stato di Revoca NON effettuato)	PAOLA MAGRI	InfoCert Firma Qualifica	MGRPLASZRS30548V	IT	NON PRESENTE	2005147980229	18/04/2011 00.00.00		

Nome File	Esito	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod. Ident.	Validità Cert fino al	Limite di Valore	Controfirma di:
10-10-MMS-HAIWE-SUAP.pdf.p7m (Firme totali apposte: 1)	Verifica corretta (Controllo Stato di Revoca NON effettuato)	PAOLA MAGRI	InfoCert Firma Qualificata	MGRPLAS2RS3D548V	IT	NON PRESENTE	2005147980229	19/04/2011 00.00.00		